



# sperare contro ogni speranza

**Spesso** ci capita di metterci a pensare a ciò che è vero e “duraturo”, e scivoliamo nella gratificante convinzione di avere così fatto tutto. Provvidenzialmente però incontriamo sul nostro cammino chi ha saputo e sa leggere con gli occhi di Gesù il vivere umano. E allora ci accorgiamo che non basta pensare la verità: bisogna farla diventare vita e farla penetrare in tutte le pieghe dell’esistere quotidiano. Il breve testo di Chiara Lubich che proponiamo è illuminante a questo proposito.

**Chiara Lubich** è stata fondatrice e prima presidente del Movimento dei Focolari, nonché scrittrice prolifica. I suoi testi sono un suo lascito e, ancora oggi, una fonte d'ispirazione per tanti. Ogni mese Città Nuova ne propone uno stralcio.

## Con Gesù è possibile che l'uomo nuovo viva costantemente in noi.

«Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo!». Quando o la noia, o la svogliatezza, o la ribellione minacciano di indebolire l'anima nostra nell'adempimento della divina volontà, dobbiamo superarci. Con Gesù è possibile che l'uomo nuovo viva costantemente in noi, e i vapori di fumo del mondo che imbrigliano l'anima nostra si dilegueranno. Quando l'antipatia e l'odio ci farebbero giudicare o detestare un nostro fratello, dobbiamo lasciar

vivere Cristo in noi e, amando, non giudicando, perdonando, vinceremo. E quando ci pesano in animo situazioni che da anni si protraggono nella famiglia, nella comunità di lavoro: piccole o grandi diffidenze, gelosie, invidie, tirannie, dobbiamo svolgere la funzione di pacieri e mediatori fra le parti avverse e ricomporre l'unità tra i fratelli in nome di Gesù, che portò questa idea in terra come la verità, gemma del suo Vangelo.

E se un mondo, come quello politico o sociale, incallito da passioni, da carrierismi, svilito di ideali, di giustizia e di speranza, ci circonda, non sentiamoci soffocare. Dobbiamo confidare e non abbandonare soprattutto il nostro posto e il nostro impegno: con Uno che ha vinto sulla morte si può sperare contro ogni speranza.

Da *Pensieri*, Città Nuova, 1991  
a cura di **Donato Falmi**

